



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
CTIC864008: IC DUSMET - DORIA CATANIA

**Scuole associate al codice principale:**

CTAA864004: IC DUSMET - DORIA CATANIA  
CTAA864015: PLESSO INFANZIA PIGNO  
CTAA864026: INFANZIA CASE SANTE E CONCORDIA  
CTAA864037: SCUOLA INFANZIA VIA PLAIA  
CTEE86401A: PLESSO ELEMENTARE PIGNO  
CTEE86402B: PLESSO ELEMENTARE VIA PLAIA  
CTEE86403C: PLESSO ELEMENTAR CASE SANTE  
CTMM864019: SECONDARIA DUSMET-DORIA  
CTMM86402A: OSPEDALE POLICLINICO - A. DORIA  
CTMM86403B: OSPEDALE VITT. EMANUELE



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, ed in particolare nella scuola secondaria. La percentuale di abbandoni e' superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, ed in particolare nella scuola secondaria e nel plesso di via Plaia. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' decisamente superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, ma è un dato influenzato da una elevata mobilità delle famiglie. La percentuale di studenti collocati nella fascia di voto piu' bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) e' decisamente superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' inferiore ai riferimenti nazionali.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è decisamente inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Nel livello più alto, non sono presenti studenti o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è negativo o leggermente negativo e i punteggi osservati sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono insoddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria molti studenti presentano difficoltà nello studio, hanno voti bassi, alcuni di loro non sono ammessi alla classe successiva. La maggior parte delle classi della primaria e della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottengono risultati nelle prove INVALSI decisamente inferiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente inferiori a quelli medi regionali. La percentuale di studenti diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è decisamente inferiore ai riferimenti regionali.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla buona parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate in alcune classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Non sempre si riesce a coinvolgere le famiglie. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Solo la meta' degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo. Probabilmente questo dato è influenzato in modo determinante dalla mancanza di alternative presenti nel territorio.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, la cui produzione di materiali è disomogenea.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Ridurre la percentuale della dispersione scolastica e dell'abbandono

### TRAGUARDO

Ridurre di almeno 1% il tasso di dispersione scolastica e di bocciature, rispetto a quanto evidenziato dai dati e dagli esiti



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Programmazione comune per aree disciplinari:1)Nella programmazione affiancare alla valutazione del singolo docente una valutazione basata su prove standardizzate.2)Proseguire la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.3)Consolidare e migliorare l'utilizzo di indicatori di valutazione.
- 2. Inclusione e differenziazione**  
Applicazione generalizzata del Piano d'Inclusione. Progettazione condivisa dei Piani Didattici Personalizzati (PDP). Verranno predisposte griglie di osservazione e criteri di valutazione per gli alunni con bisogni educativi speciali.
- 3. Inclusione e differenziazione**  
Attivare appositi percorsi individualizzati di rinforzo, attraverso l'attivazione di attività di mentoring/coaching.
- 4. Inclusione e differenziazione**  
Creare un ambiente di classe inclusivo e rispettoso, che incoraggi la partecipazione attiva degli studenti e li aiuti a sentirsi valorizzati e motivati.
- 5. Continuità e orientamento**  
La scuola intende potenziare percorsi di orientamento allo scopo di migliorare: 1)la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni.2)Incontri e percorsi guidati con vari istituti superiori ed enti di formazione professionale.3)Incontri scuola-famiglia mirati al coinvolgimento delle stesse nella scelta dell'istituzione scolastica tra scuola prima
- 6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Attivare strategie di coinvolgimento delle Famiglie nella vita della scuola e nel processo di maturazione dei ragazzi. Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.



### PRIORITÀ

### TRAGUARDO



Migliorare i livelli di competenza al termine del ciclo scolastico

Migliorare la percentuale di studenti in uscita con votazione 8-10 e lode di almeno il 2%



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Programmazione comune per aree disciplinari: 1) Nella programmazione affiancare alla valutazione del singolo docente una valutazione basata su prove standardizzate. 2) Proseguire la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza. 3) Consolidare e migliorare l'utilizzo di indicatori di valutazione.
2. **Ambiente di apprendimento**  
La scuola intende creare ambienti di apprendimento stimolanti e coinvolgenti attraverso l'uso di strumenti e metodologie innovative.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Applicazione generalizzata del Piano d'Inclusione. Progettazione condivisa dei Piani Didattici Personalizzati (PDP). Verranno predisposte griglie di osservazione e criteri di valutazione per gli alunni con bisogni educativi speciali.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
La scuola si impegna a favorire lo sviluppo delle competenze didattiche innovative attraverso corsi di formazione sulle nuove metodologie dell'insegnamento, sull'inclusione, sulla prevenzione della dispersione scolastica, sulle competenze sociali e civiche.



#### PRIORITÀ

Miglioramenti degli esiti nelle competenze di matematica, italiano e lingua inglese.

#### TRAGUARDO

Ottenere risultati positivi del 2% misurabili attraverso la sistematica somministrazione su tutte le classi di prove standardizzate.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**  
Applicazione generalizzata del Piano d'Inclusione. Progettazione condivisa dei Piani Didattici Personalizzati (PDP). Verranno predisposte griglie di osservazione e criteri di valutazione per gli



alunni con bisogni educativi speciali.

2. **Inclusione e differenziazione**

Attivare appositi percorsi individualizzati di rinforzo, attraverso l'attivazione di attività di mentoring/coaching.

3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

La scuola si impegna a favorire lo sviluppo delle competenze didattiche innovative attraverso corsi di formazione sulle nuove metodologie dell'insegnamento, sull'inclusione, sulla prevenzione della dispersione scolastica, sulle competenze sociali e civiche.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze sociali degli studenti

### TRAGUARDO

Migliorare il senso civico dei nostri alunni al fine di creare cittadini responsabili e rispettosi della legalità. L'obiettivo che si vuole raggiungere è quello dell'incremento medio del 2% alla fine del triennio, rispetto ai valori rilevati alla fine dell'anno scolastico 2022-2023.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Programmazione comune per aree disciplinari: 1) Nella programmazione affiancare alla valutazione del singolo docente una valutazione basata su prove standardizzate. 2) Proseguire la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza. 3) Consolidare e migliorare l'utilizzo di indicatori di valutazione.
- 2. Ambiente di apprendimento**  
La scuola intende creare ambienti di apprendimento stimolanti e coinvolgenti attraverso l'uso di strumenti e metodologie innovative.
- 3. Inclusione e differenziazione**  
Creare un ambiente di classe inclusivo e rispettoso, che incoraggi la partecipazione attiva degli studenti e li aiuti a sentirsi valorizzati e motivati.
- 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
La scuola si impegna a favorire lo sviluppo delle competenze didattiche innovative attraverso corsi di formazione sulle nuove metodologie dell'insegnamento, sull'inclusione, sulla prevenzione della dispersione scolastica, sulle competenze sociali e civiche.
- 5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Attivare strategie di coinvolgimento delle Famiglie nella vita della scuola e nel processo di maturazione dei ragazzi. Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



La situazione del contesto territoriale in cui è inserita la nostra Istituzione scolastica e le risorse a disposizione condizionano le scelte effettuate e hanno ostacolato il raggiungimento dei risultati che si intendeva ottenere. Le condizioni sociali ed economiche non sono migliorate nell'ultimo triennio, anzi sono peggiorate a causa della pandemia Covid 19. Da quanto su esposto appare evidente che le difficoltà sociali, economiche e culturali del territorio, la collaborazione limitata da parte delle famiglie per scelta o per precarie condizioni sociali e culturali, il contributo minimo da parte degli enti locali, i risultati nella prove nazionali INVALSI al di sotto dei livelli medi nazionali e regionali continuano a permanere e quindi le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo sono per buona parte confermati per il nuovo triennio 2022/2025.